

## **ALLEGATO 4**

### **Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000**

**Oggetto: GARA PER LA CONCESSIONE DI UN'UNITA' IMMOBILIARE AD USO BAR ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI COMO IN VIALE SPALLINO N° 5.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CF/Partita IVA \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

O in proprio;

O in qualità di Rappresentante legale della Società – Impresa – altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni mendaci,

### **D I C H I A R A**

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei confronti di se stesso e degli altri soggetti di cui all'art. 80 2° comma del D.Lgs 50/2016, nonché dei familiari conviventi, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art.6 del D.Lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D.Lgs 159 /2011;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale; di essere a conoscenza che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45,

paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- \* del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- \* dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- \* dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- \* degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;

e) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;

g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

h) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

i) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. , né di controllo anche sostanziale, con altri partecipanti alla gara;

l) di essere in possesso, nella persona del titolare in caso di impresa individuale, o dei legali rappresentanti e di eventuali preposti in caso di società, dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa in materia di somministrazione di alimenti e bevande;

m) di essere a conoscenza che l'aggiudicatario dovrà dotarsi, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, di autorizzazione per la vendita di valori bollati e generi di monopolio.

**Luogo e data**

**Firma**

.....

.....